

LA VIOLENZA

Brigida Vicinanza

Rapina, sequestro di persona, porto abusivo di pistola, resistenza a pubblico ufficiale e ricettazione. Sono queste le accuse per i due salernitani, arrestati dai carabinieri della compagnia di Salerno agli ordini del maggiore Antonio Corvino con il supporto degli agenti della polizia sezione Volanti, che nella serata di venerdì hanno generato panico all'interno di un centro scommesse in via Raffaele Mauri, proprio di fronte al Comando provinciale dell'Arma. Ieri mattina le saracinesche della GoldBet erano alzate e i dipendenti erano tornati alla normalità e al lavoro. Lo ha fatto anche il dipendente, giovanissimo, che proprio venerdì sera è stato tenuto in ostaggio dai due rapinatori pluripregiudicati classe 1993 e classe 1979 che puntando gli una pistola, ad orario di chiusura, lo hanno minacciato intimandogli di consegnare l'incasso. I due (il più giovane evaso dagli arresti domiciliari cui era sottoposto) dopo essere stati fermati e disarmati sono stati portati in carcere a Fuorni. Gli investigatori hanno poi appurato che l'arma utilizzata era una pistola a salve, mentre l'auto usata era rubata.

LA RICOSTRUZIONE

È stata la prontezza di alcuni cit-

UNO DEI DUE LADRI
ERA AI DOMICILIARI
E L'AUTO UTILIZZATA
ERA STATA RUBATA
I CARABINIERI LI HANNO
DISARMATI E BLOCCATI

L'emergenza sicurezza

Raid armato alla sala slot per rapinarla: due arresti

► I malviventi si sono barricati all'interno con un dipendente: chiedevano l'incasso ► Ad accorgersene sono stati i residenti che hanno chiamato le forze dell'ordine

tadini che hanno segnalato alle forze dell'ordine dei movimenti sospetti, proprio nei pressi della caserma dei carabinieri, ad attivare l'allarme. E neanche la prossimità della sede e del presidio di uomini in divisa ha scoraggiato i due malviventi che hanno tenuto con il fiato sospeso i residenti del quartiere della zona orientale e soprattutto un giovane che stava regolarmente e semplicemente svolgendo il suo lavoro. Ad orario di chiusura - intorno alle 22 - i due si sono

recati davanti al centro scommesse mentre il dipendente stava per abbassare la saracinesca e andare via. Con il volto travisato e nascondendosi lo hanno poi minacciato con una pistola intimandogli prima di rientrare all'interno e poi di consegnare loro l'incasso di giornata. Non prima di chiudere dietro di loro la saracinesca per non destare sospetti e procedere senza problemi. Poi la segnalazione e il lavoro di squadra sia degli uomini dell'Arma (con due pattuglie del

nucleo radiomobile) che degli agenti di polizia della sezione Volanti giunti sul posto con altre due auto che hanno colto in flagranza di reato i due arrestandoli. Attimi di paura e tensione soprattutto per il dipendente del centro scommesse a

cui poi è stata restituita anche la somma che era stata rubata dai due rapinatori: circa 1200 euro che erano presenti in quel momento in cassa. Con il supporto dei vigili del fuoco che hanno dovuto aprire e forzare la saracinesca che i due avevano chiuso,

gli uomini in divisa sono riusciti a fare irruzione all'interno dei locali dell'attività, nonostante uno dei due malviventi avesse in pugno una pistola, disarmando quest'ultimo e riuscendo a fermarli entrambi evitando la fuga. Sul posto - dopo aver notato quanto stesse accadendo nei pressi della caserma - è intervenuto a piedi anche il maggiore dei carabinieri Antonio Corvino che in quel momento si trovava però libero dal servizio. Una grande risposta da parte delle forze dell'ordine in un vero e proprio lavoro di squadra e di sinergia tra polizia e carabinieri che hanno trovato il supporto anche di cittadini collaborativi che hanno lanciato l'allarme, mettendo in salvo il dipendente dell'esercizio commerciale e i tantissimi passanti e cittadini presenti che hanno assistito alla scena.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il plauso del prefetto Esposito

«Un'azione di grande tempestività e coraggio»

«Un'azione tempestiva e coraggiosa». L'ha definita così il prefetto di Salerno, Francesco Esposito, l'operazione che ha portato all'arresto di due rapinatori che hanno agito a Mercatello. «L'azione dei carabinieri della sezione radiomobile di Salerno e degli agenti della sezione volanti della Questura, ha consentito di arrestare in flagranza di reato due rapinatori in un centro scommesse della città - ha dichiarato Esposito - ringrazio le forze di polizia per il loro impegno

quotidiano e instancabile. L'intervento di venerdì sera conferma la costante collaborazione e il coordinamento tra forze di polizia. Ma anche quanto sia prezioso il contributo che può dare la comunità con segnalazioni tempestive». Un vero e proprio lavoro di squadra che dimostra la vicinanza e il supporto ai cittadini e che trova significato concreto e tangibile nell'esclamazione «noi ci siamo». E ci sono stati anche i residenti di Mercatello che - nonostante in questi casi la paura possa

prendere il sopravvento - hanno segnalato immediatamente al numero unico di emergenza una situazione di pericolo permettendo alle forze dell'ordine di intervenire celermente e senza esitare, dimostrando di aver accolto gli appelli della Questura e del Comando provinciale dei carabinieri lanciati in queste settimane in cui Salerno ha vissuto momenti di difficoltà e preoccupazione dal punto di vista della percezione della sicurezza.

bri.vi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Molto approfondito
Molto interessante
Molto specifico
Molto costruttivo
Molto affascinante
Molto sorprendente
Molto intrigante
Molto esperto
Molto completo
Molto attento
Molto chiaro
Molto di più.

Ora c'è Molto di più.
MoltoSalute, MoltoDonna, MoltoFuturo e MoltoEconomia.
Quattro nuovi magazine gratuiti che trovi ogni giovedì
in edicola, allegati al tuo quotidiano.
Uno per ogni settimana, per approfondire,
capire, scoprire, condividere.

Mi piace sapere Molto.

